



Prot. n. 221

del 13.05.2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 40 mappale n. 766, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 686, intestata catastalmente a ANATRIELLO MADDALENA n. a ACERRA il 02/04/1927 c.f. NTRMDL27D42A024N PROPRIETA' 500/1000, LAUDANDO MARIA n. a ACERRA il 03/03/1960 c.f. LDNMRA60C43A024M PROPRIETA' 500/1000, per un'indennità provvisoria di espropriazione, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità pari ad € 14.406,00;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 20/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire l'accettazione dell'indennità e non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito delle indennità, in esecuzione dell'Ordinanza n. 183 del 13.10.2016, giusta deposito amministrativo aperta presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1292095– nr. Provinciale 329451 – cod. rif. NA01292095P;
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. 96 Esercizio 2018 Itinerario Napoli – Bari: “Tratta “Variante alla Linea Napoli – Cannello” del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cannello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21/12/2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTA** la Delibera n. 51 del 7 maggio 2021 con la quale RFI ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto esecutivo delle opere di variante denominato “Modifiche all'Asta di manovra nella Stazione di Acerra”;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Delibera n. 96, 90 e 51 sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 32 del 07/02/2022 e n. 10 del 17/01/2023, emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con i quali sono state disposte le occupazioni di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati facenti parte degli immobili in questione;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa notifica alla Ditta, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso rispettivamente in data 10/03/2022 e 14/02/2023;
- **VISTO** che con citati decreti sono state altresì notificate le relative indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate;

- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 766 del foglio 40, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 40, mappali 1126, 1129, 1125, 1128, 1127, 1292, 1294 e 1295 per una consistenza complessiva di mq 946;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 152 del 04.05.2023, emanato ai sensi degli art. 22 e 23 del DPR 327/01 con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., pubblicato presso il BURC – Regione Campania n. 48 in data 22/06/2023;
- **VISTO** che a seguito di richiesta di parte, e considerate le maggiori superfici espropriate rispetto a quelle originarie previste, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in € 25.989,98, comprensiva di tutti i danni diretti ed indiretti alla proprietà nonché dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata (di cui € 24.099,60 per indennità complessiva concordate ed € 1.890,38 quale indennità di occupazione d'urgenza);
- **VISTO** che in data 28/10/2024 è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata previa presentazione di idonea documentazione ipo-catastale attestante la piena e libera proprietà degli immobili, al momento dell'emissione del decreto d'esproprio e che sui cespiti in oggetto non gravano pesi e/o trascrizioni pregiudizievoli;
- **VISTO** che le indennità di esproprio concordate saranno corrisposte in parte mediante provvedimento di svincolo delle indennità depositate, ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, e in parte a seguito di emissione di separata ordinanza di pagamento diretto;
- **VISTA** la certificazione richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio il 3.10.2023 e il successivo invio di Certificazione Ipo-catastale per Notaio Maria Rosaria Ammirati del 19.10.2023, attestante la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'assunzione di responsabilità verso i diritti di terza, redatta sotto forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 fatta pervenire a questo ufficio;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTA** l'istanza prot.: DEO.DIC.PES.0143786.25.U del 12.05.2025, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
213 PD 33CDS 71 PE 213 ASTA	LAUDANDO MARIA nata a ACERRA (NA) il 03/03/1960 c.f. LDNMRA60C43A024M, proprietà per 1/1;	Fgl.	Mappali	Superficie mq	€ 14.406,00 Nr. Nazionale: 1292095 Nr. Provinciale: 329451 Cod. Rif.: NA01292095P
		40	1126 (ex 766)	3	
			1129 (ex 766)	227	
			1125 (ex 766)	112	
			1128 (ex 766)	23	
			1127 (ex 766)	290	
			1292 (ex 766)	99	
			1294 (ex 766)	81	
			1295 (ex 766)	111	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

ai sensi dell'art. 21 del D.lgs

82/2005]